

AVVISO
BUONI SPESA PER GENERI ALIMENTARI IN FAVORE DI NUCLEI RESIDENTI IN STATO DI
BISOGNO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

- In relazione all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020;
- richiamato il provvedimento con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio di questo Comune,

SI RENDE NOTO

che, a partire dal giorno 11 dicembre 2020, è operativa la procedura per l'attribuzione di "buoni spesa" per soli "generi alimentari" da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di questo Comune, inseriti in elenco in costante aggiornamento sul sito internet comunale (www.comune.scarnafigi.cn.it), che avranno aderito all'iniziativa.

1. A chi possono essere assegnati i buoni

Ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico (come stabilito dall'ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo Dipartimento protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

ATTENZIONE: solo i nuclei familiari che non dispongono – anche temporaneamente - di altri mezzi di sussistenza economica per far fronte al fabbisogno alimentare, tenuto conto della situazione di ciascuno, potranno accedere ai BUONI SPESA. L'ordinanza statale ha stanziato questi fondi per esigenze di EMERGENZA ALIMENTARE.

2. Come vengono assegnati e spesi

Questo Comune, come altri del saluzzese, si avvale della disponibilità del Consorzio socio assistenziale "Monviso solidale", che provvederà alla "valutazione delle domande", mentre la raccolta delle stesse e la consegna dei buoni viene effettuata dal Comune. Ciò avviene in quattro fasi:

PRIMA FASE:

I nuclei familiari interessati devono far pervenire l'AUTOCERTIFICAZIONE allegata al presente avviso (per ora si tratta di autocertificazione predisposta dal Consorzio Monviso solidale, ma potrebbe in seguito essere disponibile una autocertificazione unica a livello nazionale), al Comune – Servizi demografici – in Corso Carlo Alberto n.1, Scarnafigi, come di seguito indicato:

- di persona depositandola nell'apposita urna situata nell'atrio del palazzo Comunale;
- trasmettendo via mail (all'indirizzo mail segreteria@comune.scarnafigi.cn.it o tramite fax (numero telefonico 017574619);

Il modulo compilato insieme a copia carta identità e informativa privacy, dovrà essere firmato;

Per eventuali indicazioni per la compilazione si potrà avere un colloquio telefonico con gli operatori del Comune (al numero 017574101 int. 2).

SECONDA FASE:

Il Comune trasmette l'autocertificazione al Consorzio Monviso solidale, che provvede alla valutazione. L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, anche sulla base delle informazioni già note al Consorzio o ad ogni modo acquisite. I nuclei familiari saranno quelli come risultanti dall'autocertificazione esaminata dal Consorzio e trasmessa al Comune.

Ai fini della valutazione, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, si terrà conto delle seguenti situazioni:**

1. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore o dal Comune, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

TERZA FASE

Il Consorzio Monviso solidale comunica al Comune se la domanda/autocertificazione è ammissibile per il buono spesa fornendo elenco dei nuclei beneficiari.

La positiva valutazione dà titolo ai buoni spesa per un valore forfettario settimanale. Il Comune porrà a disposizione i buoni, il cui totale corrisponda al valore forfettario settimanale in base alla composizione del nucleo familiare. Il Comune in relazione alle risorse disponibili e alle modalità organizzative possibili, metterà a disposizione buoni al nucleo di settimana in settimana oppure per più settimane.

Il Comune avviserà i soli interessati per i quali siano concessi, per quanto riguarda le modalità di ritiro o consegna dei buoni.

Il valore forfettario settimanale è il seguente:

- COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	- IMPORTO
- NUCLEI di 1 persona	- € 50 settimanali
- NUCLEI di 2 persone	- € 70 settimanali
- NUCLEI di 3 persone	- € 90 settimanali
- NUCLEI di 4 persone	- € 100 settimanali
- Per ogni componente in più:	- € 10 settimanali in più

Il valore del buono è da intendersi comprensivo di tutte le spese di gestione dei buoni stessi da parte dell'esercente nonché delle spese di emissione delle fatture e dell'I.V.A.

Il Comune si riserva di variare l'entità del valore dei buoni messi a disposizione in relazione alle disponibilità.

La messa a disposizione dei buoni è condizionata dall'entità delle disponibilità di risorse stanziare e nei limiti della loro capienza.

QUARTA FASE

I "buoni spesa" saranno utilizzabili presso uno o più operatori economici tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. I buoni non potranno essere ceduti, non saranno convertibili in denaro. I buoni avranno una scadenza.

L'operatore economico, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica – o altro titolo ove possibile o necessario - e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

3. Controlli

Il Comune e/o il Consorzio effettueranno i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Note finali.

Sono fatte salve disposizioni di altri organi o autorità in merito alla gestione o utilizzo dei buoni.